

STUDIO PRESENTATO AL CONGRESSO COSMOSENIOR

## Osteoporosi sottovalutata, per 41% pazienti dopo frattura no farmaci

Undici società scientifiche insieme per promuovere la prevenzione

Ossa fragili che fanno 'crack' per colpa dell'osteoporosi. Malattia che in Italia si stima colpisca circa 4 milioni di persone, in maggioranza donne in post-menopausa. Per queste persone il rischio di fratture aumenta soprattutto se vengono trascurate alcune indicazioni. Il 41,5% di chi soffre di questa malattia non ha ricevuto a seguito di una frattura alcun farmaco anti-osteoporotico.

Dei pazienti trattati, l'83,6% ha ricevuto il supplemento di calcio o di vitamina D. Durante un periodo medio di osservazione dopo la frattura di circa 3 anni, è emerso che circa la metà (50,8%) dei pazienti trattati con farmaci anti-osteoporosi non ha aderito alla terapia. È quanto emerge da una ricerca di farmaco-economia realizzata da Clicon Health Economics and Outcomes Research pre-

sentata al congresso **CosmoSenior** di Rimini, promosso da Federanziani.

Lo studio ha analizzato i database amministrativi di 5 Asl italiane, 3.475 pazienti di età uguale o superiore a 50 anni con diagnosi di osteoporosi che rispettavano i parametri inclusivi imposti dallo studio. Per evitare costi inutili e migliorare la salute e la qualità della vita delle persone in terza e quarta età, quelle più

esposte alle fratture da fragilità ossea, è nato il progetto a livello nazionale 'Fai la prima mossa. Cura le tue ossa' la più grande iniziativa mai realizzata in Italia, che ha riunito 11 società scientifiche (di medicina generale e specialistiche), Federfarma, Anmar Onlus - Associazione nazionale malati reumatici Onlus e Senior Italia Federanziani, realizzata grazie al supporto incondizionato di Abiogen



Pharma e Italfarmaco. "Le fratture osteoporotiche hanno importanti conseguenze, sia in termini di mortalità e disabilità motoria, con alti costi sanitari e sociali che rendono

l'osteoporosi uno dei principali problemi di salute pubblica - ha spiega Luca Degli Esposti, economista, Clicon Health Economics and Outcomes Research - Le fratture sono correlate ad elevati costi sanitari diretti, specialmente quelli delle ospedalizzazioni.

Dalla ricerca emerge un costo medio annuo per il Ssn di oltre 39 mila euro per i pazienti con diagnosi di osteoporosi non trattati, di poco meno di 11.500 euro per quelli trattati con i soli farmaci osteoporotici e di 7.200 euro per i pazienti trattati anche con supplementazione di calcio e vitamina D".

### BREVI

#### AL VIA MONITORAGGIO CIVICO DELLE FARMACIE OSPEDALIERE

Un'osservazione sul campo delle attività delle farmacie ospedaliere per misurare, dal punto di vista dei cittadini, l'accessibilità e la qualità dei servizi offerti, la loro capacità di garantire i diritti del malato, nonché individuare possibili azioni di miglioramento. Sono i principali obiettivi del 'Monitoraggio civico delle farmacie ospedaliere. Focus sulla distribuzione dei farmaci', promosso da 'Cittadinanzattiva' con il patrocinio di Sifo e il sostegno di Teva.

#### GENERAZIONE '55 SPECIAL', 1 SU 2 AUTONOMO OLTRE 80 ANNI

C'erano una volta gli anziani, rassegnati a imboccare il viale del tramonto. Oggi c'è la generazione '55 special', fotografata in un'indagine condotta su 6 mila ultra 55enni di 5 Paesi in 3 continenti e promossa da Amplifon. La prima buona notizia è che più di 9 su 10 si sentono in salute; la seconda è che almeno 6 su 10 si occupano da soli di ogni aspetto della vita; e quasi la metà si conserva autonoma fino a oltre 80 anni.

#### GUARDARE OLTRE L'HIV CON LE OPERE D'ARTE IN VAGGIO SUL BUS

Un vecchio autobus a due piani, decorato con motivi floreali dai colori accesi, per le strade di Milano. Un altro attraverso Roma e sulle fiancate ha omini sospesi dentro bolle trasparenti. L'autore è Knet, al secolo Carlo Oneto, street artist di Salerno. L'opera floreale porta invece la firma di un collettivo milanese, gli Orticanooodles. Due visioni, un solo messaggio: guardare oltre l'Hiv.

